

L'aspro linguaggio dell'amministrazione: tra dovere di precisione e necessità di farsi intendere

Marcello Fracanzani

Gli enunciati della P.A.: presupposti e caratteristiche.

La presunzione di validità degli atti amministrativi (provvedimentali e regolamentari) si concreta in enunciati, cioè manifestazioni di volontà unilaterale, cioè l'opposto del consenso proprio del contratto.

Conseguenza è che nel pubblico la forma prevale sulla sostanza (a differenza che nel contratto, ove la sostanza prevale sulla forma, ex art. 1362 e ss. c.c.).

Il dovere di precisione, quale presupposto dell'autoritatività degli atti amministrativi, amplia la finzione della presunzione di conoscenza: è sempre più difficile conoscere (capire) quello che la P.A. comanda, sia perché i comandi sono sempre più precisi, sia perché l'ambito di competenza compenetra diverse materie e si appropria del linguaggio tecnico.

La precisione tecnica in antitesi alla immediatezza e generalità della comprensione.

Il problema della norme tecniche recepite nelle norme giuridico positive: applicabilità o meno dei tradizionali canoni ermeneutici giuridici.

La fisiologica (scientifica) incertezza delle norme tecniche e la sostanziale impossibilità della loro riduzione a sistema giuridico.

Arbitrio casistico e declinazione della funzione giurisdizionale in favore delle perizie degli "esperti" nei singoli campi.

Vanificazione della precisione del linguaggio amministrativo, ma mantenimento del feticcio dell'autoritatività degli atti (incomprensibili) della P.A. Si assiste ad un esponenziale aumento per la disobbedienza (incolpevole) a norme tecniche vaghe.

MARCELLO MARIA FRACANZANI è professore ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Udine. Avvocato cassazionista, dottore di ricerca in Filosofia del Diritto, già ricercatore di Teoria Generale del Diritto e professore associato di Filosofia del Diritto, il suo campo di ricerca investe principalmente le problematiche degli Enti Pubblici. Collabora con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale.

E' autore di numerose monografie e saggi apparsi su riviste scientifiche italiane e straniere.